

# **Referendum, Flc Cgil Sicilia: “Un No che parte dai giovani, fotografia di un malessere profondo”**

“La Sicilia secondo regione italiana, dopo la Campania, ad aver votato No al referendum sulla giustizia con il 61,1 per cento, un dato straordinario, con un significato profondo se letto attraverso il prisma del mondo della scuola e delle nuove generazioni”. Lo dichiara Adriano Rizza, segretario regionale della Flc Cgil Sicilia.

“Dove si è giocata la partita più importante? – argomenta Rizza – Nei numeri che riguardano i giovani tra i 18 e i 34 anni, dove il No ha stravinto con il 61,1 per cento dei voti. Non è un caso. Questa è la generazione che ha subito sulla propria pelle gli errori, le scelte sbagliate e le miopie politiche di governi e ministri dell’Istruzione e dell’Università che si sono succeduti in questi anni. Ragazze e ragazzi che hanno visto smantellare la scuola pubblica, depotenziare l’istruzione tecnica e professionale, e che oggi, pur essendo tra i più preparati, sono costretti a fare i conti con un precariato cronico e con un sistema universitario sempre più sottofinanziato”.

“Il mondo della scuola – continua – che in questi anni è stato messo in ginocchio da riforme calate dall’alto, da tagli organici e da una retorica che ha troppo spesso criminalizzato il lavoro di docenti e personale Ata, ha dato una risposta chiara. Chi ogni giorno vive le aule sa bene cosa significhi investire poco sul futuro: significa consegnare intere generazioni a un destino di incertezza e disillusione”.

“Il risultato siciliano – prosegue Rizza – è la fotografia di un malessere profondo, ma anche di una consapevolezza. I giovani e il mondo della scuola hanno scelto di non voltarsi

dall'altra parte. Hanno capito che certe riforme, certi tentativi di indebolire la giustizia, non sono fenomeni isolati, ma rientrano in una visione più ampia che negli anni ha attaccato anche la Costituzione, il lavoro e il diritto allo studio”.

“Questo No – aggiunge – non è solo un voto su un quesito referendario. È un grido di responsabilità. È la richiesta di un cambio di passo. Se la Sicilia è seconda solo alla Campania, lo deve a quella rete silenziosa fatta di studenti, lavoratori della conoscenza, famiglie che hanno detto basta alla politica degli annunci e dell'emergenza”.

“Ora la politica tutta – conclude Rizza – e in particolare chi ha governato e governa il Paese, prenda atto di questo risultato. Non si può continuare a governare contro i giovani, contro la scuola e contro l'autonomia della giustizia. La Flc Cgil continuerà a stare al fianco di chi crede che senza una scuola forte, senza università pubbliche di qualità e senza uno Stato di diritto non ci sia futuro per la Sicilia né per l'Italia”.

---

## **Ciclone Harry, contributi per le imprese dei litorali: riaperti i termini per le domande**

Riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributi straordinari per le imprese, in particolare quelle balneari e ricadenti sui litorali, che hanno subito danni dal ciclone Harry lo scorso mese di gennaio. Lo ha stabilito la Regione Siciliana con un decreto del dirigente generale del

dipartimento delle Attività produttive, Dario Cartabellotta. Le domande per l'accesso al contributo straordinario potranno essere ulteriormente presentate a partire dalle ore 12 di domani, mercoledì 25 marzo, fino alle 12 di venerdì 10 aprile 2026.

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura telematica sulla piattaforma dedicata. Gli interventi, come nel precedente avviso, non sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva, né sarà necessaria una perizia asseverata, ma sarà sufficiente un'autocertificazione.

Irfis ha erogato oltre 7 milioni di euro a titolo di contributo straordinario alle prime 381 istanze ritenute ammissibili, pervenute dalle aziende danneggiate dagli eventi calamitosi di gennaio (ciclone Harry e frana di Niscemi) .

---

## **Anni di violenze, donna esasperata denuncia il suo ex: “Due poliziotti i miei angeli”**

Una storia a lieto fine a Siracusa. E' quella di una donna che, stanca di continue vessazioni e maltrattamenti da parte del suo compagno, ha infine trovato la forza di reagire e di denunciare alla Polizia le violenze subite.

La donna può raccontare oggi- e lo fa con una lettera di ringraziamento- di essere stata salvata da due agenti, competenti, empatici, celeri nel loro intervento, sicuri nelle azioni compiute e bravi ad indirizzarla. Si tratta di due poliziotti in servizio all'Ufficio Denunce della Questura che, grazie alle conoscenze acquisite sul campo negli anni ed in

situazioni di operatività, simili a quelle in cui si ritrovava la vittima, hanno abilmente intuito il pericolo in cui si trovava e hanno subito agito per mettere al sicuro la vittima ed i suoi bambini, affidati alle operatrici di un centro idoneo ad accoglierli, in una località protetta e lontana dal presunto maltrattante. L'uomo è stato denunciato per i reati che avrebbe già commesso e per prevenire azioni gravi che aveva minacciato nei confronti dell'ex compagna ed anche dei figli.

La donna, infinitamente grata per essere stata salvata, ha indirizzato al Questore una commovente lettera di ringraziamento.

"... Sento dal profondo del mio cuore di ringraziarvi perché da sola forse non avrei mai avuto il coraggio di cambiare vita, ho sentito di potermi fidare e non mi sono sbagliata anche perché i due poliziotti che sono diventati i miei angeli custodi mi hanno convinta che la cosa migliore per noi fosse quella di farci proteggere..."

La Questura di Siracusa, e segnatamente la Divisione di Polizia Anticrimine, è impegnata in prima linea per la prevenzione e la repressione di episodi di maltrattamenti in famiglia e di Stalking e, dal primo di gennaio, ha emesso a firma del Questore Roberto Pellicone 27 provvedimenti di ammonimento a carico di altrettante persone accusate di violenze di genere e familiari.

---

**Soldi per un posto auto per disabili: finto avvocato**

# **smascherato dalla polizia**

Dovrà rispondere di truffa ed esercizio abusivo della professione forense. Un uomo si sarebbe finto avvocato per impossessarsi di 150 euro dalla sua vittima, convinta che si trattasse di un professionista che avrebbe ottenuto la concessione di un parcheggio riservato ad figlio disabile. Una storia triste, per certi versi grottesca, che si è verificata in un centro della provincia di Siracusa ed è stata portata alla luce dagli agenti della polizia.

Il falso avvocato non aveva mai prodotto alcun atto. L'utente si è infine rivolto ai vigili urbani, ottenendo automaticamente, come previsto, quanto richiesto. A quel punto, emersa l'avvenuta truffa, l'episodio è stato denunciato e le indagini hanno preso il via. La polizia è risalita all'identità del fantomatico avvocato. La vicenda si sposta, quindi, in tribunale.

Foto: repertorio

---

## **“Io – Una corsa infinita”, al Teatro Massimo lo spettacolo con Alessandra Salamida**

Andrà in scena giovedì 26 (ore 20) e venerdì 27 marzo (ore 18) al Teatro Massimo di Siracusa “Io – Una corsa infinita” di Costanza Di Quattro, con la regia di Cinzia Maccagnano e l'interpretazione di Alessandra Salamida. Sabato 28 (ore 21) e domenica 29 (ore 18), lo spettacolo si sposterà al Piccolo Teatro della Città di Catania. Prende le mosse dal mito di Io, sacerdotessa amata da Zeus e trasformata in giovenca per

sottrarla all'ira di Era. Costretta a una fuga incessante, Io attraversa terre e identità in una corsa senza fine che si fa metafora del desiderio di liberazione e affermazione del sé. La vicenda viene rielaborata in chiave contemporanea, dando voce a una protagonista che rievoca il mito per raccontare una condizione di disorientamento, conflitto e rinascita.

La regia di Cinzia Maccagnano costruisce un impianto visivo essenziale, in cui parola e gesto si fondono in un linguaggio scenico asciutto e incisivo. Al centro, la prova attorale di Alessandra Salamida, sola in scena, impegnata in un lavoro che privilegia la fisicità e la modulazione del ritmo narrativo, accompagnando lo spettatore in un percorso di forte intensità emotiva.

«Raccontare la forza delle donne è per me un atto politico – afferma la regista Cinzia Maccagnano. Il mito di Io è certamente controverso: una donna che, rapita o innamorata dell'uomo sbagliato, subisce la trasformazione in giovenca, perdendo non solo le sue fattezze ma anche la sua identità, in una denigrazione che tocca la dignità. Eppure Io non si limita a essere resiliente, ma trasforma questa metamorfosi in una rinascita luminosa: attraversa il Bosforo e lo Ionio e, giunta in Egitto, diventa una divinità sapiente, dando vita a una nuova stirpe. È il segno della straordinaria capacità delle donne di trovare nuove forze, non solo per risollevarsi, ma per farsi guida dell'umanità».

Le musiche originali di Mario Incudine contribuiscono a creare una dimensione sonora evocativa, mentre i costumi di Monica Mancini definiscono con misura e sensibilità l'identità mutevole del personaggio.

“Io – Una corsa infinita” intreccia il patrimonio della mitologia classica con le urgenze del presente, esplorando il conflitto tra volontà e destino e restituendo una riflessione sulla ricerca identitaria. Il titolo evoca una tensione costante verso una meta sfuggente, rappresentando una condizione universale dell'esistenza contemporanea.

«Sono molto felice di aver lavorato su questo testo – racconta Alessandra Salamida – che è stato scritto da Costanza Di

Quattro dopo avermi visto in scena con Fedra. È stata una sfida incarnare questa fanciulla trasformata in giovenca, anche sul piano fisico, cercando di renderla credibile. Il tema mi sta a cuore perché affronta le diverse declinazioni dell'amore e la libertà della donna di scegliere. La lettura di Costanza restituisce una figura non solo vittima, ma consapevole della propria passione. Dopo un percorso doloroso, il finale è liberatorio: sceglie di andarsene. Sono inoltre felice di lavorare con Cinzia Maccagnano, regista che stimo da molti anni, e di tornare a Siracusa: è una gioia immensa».

Crediti di Costanza Di Quattro

---

## **Cambiamenti, Cna premia la migliore startup siciliana: la finale a Siracusa**

Sarà il Museo Paolo Orsi ad ospitare la fase finale del Premio Cambiamenti promosso da Cna per la premiazione della migliore startup siciliana. Appuntamento il prossimo 27 marzo alle 10:00. Saranno presentate le imprese finaliste, poi interventi di esperti e infine la premiazione dell'azienda vincitrice. L'iniziativa è dedicata al pensiero innovativo delle nuove imprese italiane. L'evento, secondo Cna, rappresenta un appuntamento centrale per l'ecosistema dell'innovazione in Sicilia. Entrando nel dettaglio, la giornata si aprirà con i saluti istituzionali. A seguire, verrà presentata l'iniziativa.

Il cuore dell'evento sarà la sessione dedicata al Pitch Match, durante il quale le startup finaliste si confronteranno davanti a una giuria qualificata, mettendo in mostra i loro

progetti ad alto contenuto innovativo. A impreziosire la mattinata, gli interventi di esperti e protagonisti del mondo dell'imprenditoria e della finanza, che affronteranno temi quali gli ecosistemi di innovazione, il coraggio imprenditoriale e l'impatto collettivo, con testimonianze dedicate al dinamismo del territorio.

Spazio anche al confronto con il mondo bancario e del credito. A seguire Next Lab che vedrà protagoniste le imprese tra eredità e futuro.

Nel corso della giornata, mentre la giuria si riunirà per la deliberazione, si terrà uno spettacolo musicale. Seguirà quindi l'attesa premiazione della migliore startup siciliana. L'evento sarà anche occasione di confronto e valorizzazione del talento imprenditoriale.

---

## **Ufficio Stampa del Comune di Siracusa, Assostampa: “No agenzie esterne, si segua legge”**

“L'ufficio stampa del Comune di Siracusa resta un esempio virtuoso da tutelare e preservare da qualsiasi tentativo di modifica non previsto dalla legge”. Questo il concetto ribadito stamattina durante l'audizione dei vertici Assostampa davanti alla IV Commissione Consiliare permanente di studio sull'atto di indirizzo da redigere riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio stampa dell'Ente.

“Ringraziamo il presidente Ivan Scimonelli e tutti i consiglieri comunali presenti per la convocazione – ha dichiarato il segretario provinciale di Assostampa Siracusa,

Prospero Dente – Un atto che, aprendosi all’ascolto e al confronto con la categoria, dimostra sensibilità politica e amministrativa”.

La delegazione, completata da Francesco Di Parenti componente della Giunta Esecutiva Regionale di Assostampa Sicilia e Giulio Perotti consigliere nazionale della FNSI, ha prodotto una corposa documentazione corredata dal recente protocollo siglato a livello nazionale da ANCI e FNSI e dalle linee guida per la creazione e la gestione degli uffici stampa negli enti locali.

“Abbiamo appreso che, nella precedente audizione, il dirigente delle Risorse Umane del Comune ha addotto motivi di spesa alla decisione di rivedere ruolo e presenza dell’ufficio stampa – hanno detto Dente, Di Parenti e Perotti – Le cifre contenute nel Piano di fabbisogno abbozzato dall’Amministrazione, sono calcolate con i parametri del precedente contratto di lavoro applicato. Da oltre tre anni tutto è cambiato, visto che i giornalisti degli uffici stampa sono assunti con contratti del pubblico impiego. Per questo, come sindacato, ribadiamo la nostra disponibilità ad un confronto per meglio articolare la stesura del nuovo bando per l’implementazione dell’ufficio stampa del Comune di Siracusa”.

La delegazione di Assostampa, ricordando la delicatezza e la strategicità di un ufficio stampa come garanzia di trasparenza nei confronti del cittadino, ha ribadito la totale contrarietà a qualsiasi idea di affidamento ad agenzie esterne. Soluzione non prevista dalla Legge e ribadita nel recente protocollo siglato il 28 gennaio scorso a Roma.

---

**Ruba borsa ad una donna**



# provincia di Siracusa

Affluenza al 45,20% in provincia di Siracusa per il Referendum sulla Riforma della Giustizia. Chiusi i seggi alle 15:00, sono in corso le operazioni di spoglio. Buscemi è il Comune in cui si è votato di più, con il 53,63 % di affluenza. Cassaro segue a ruota con il 52,11% , quindi Augusta con il 51,09%. Il capoluogo ha contribuito con il 46,41 %. Il Comune della provincia in cui si registra l'affluenza più bassa è, invece, Pachino, con il 34,65% degli elettori.

Ieri sera alle 23, la prima giornata di voto si era chiusa con una percentuale di affluenza provinciale pari al 34,04%.

---

## **Referendum Giustizia. Seggi chiusi, nel capoluogo affluenza del 46,41%**

Sono stati in tutto 43.270, pari al 46,41 per cento dei 93.233 iscritti alle liste elettorali del Comune, i siracusani che si sono recati ai seggi per esprimere il loro parere sul referendum confermativo sulla Giustizia. Trattandosi di un voto su una riforma costituzionale, non è previsto quorum per la validità della consultazione.

□Rispetto allo scorso anno, quando si votò per i cinque referendum abrogativi su cittadinanza e lavoro, si è registrato un netto incremento della partecipazione: nel 2025 votarono 22.981 dei 93.030 aventi diritto, pari al 24,70 per cento.

□Le operazioni di voto, iniziate alle ore 7 di ieri, si sono svolte in maniera regolare e senza imprevisti. Le urne sono

state chiuse alle 15 di oggi e subito dopo, nella 123 sezioni cittadine, è iniziato lo spoglio delle schede.